

*Il Regolamento di esecuzione e
attuazione del DLgs. n.163/2006:
uno sguardo sui contratti di lavori.*

Roma, 17 maggio 2010

I pareri del Consiglio di Stato

- Sezione affari normativi, 17 settembre 2007, n.3262/2007
- Sezione affari normativi, 24 febbraio 2010, n.313/2010
- Nei pareri vi sono numerose e significative richieste di adeguamento per:
 - contrasti con il codice
 - norme prive di copertura del codice
 - contrasti con il dettato costituzionale
 - norme in conflitto con il diritto comunitario
 - ripristinare una corretta sintassi (cfr. art.72 e art.121, co. 1, art.217, co.1, lett. a, ecc.)
- Una sintesi del giudizio

“ .. il nuovo schema di regolamento avrebbe potuto evitare eccessi normativistici, fermo comunque che esso appare suscettibile di un giudizio globalmente positivo”
- Una chiave di lettura

“.. la linea di tendenza verso una tecnica legislativa estremamente analitica presenta rischi ed effetti ben noti: nella dialettica tra i principi di legalità e buon andamento .. cresce inevitabilmente il ruolo della legalità e quindi si contraggono gli spazi del buon andamento ..”

Regolamenti e norme confluite nel nuovo regolamento, o che con esso si raccordano

- Artt. 337, 338, 342, 343, 344, 348, all.F, legge n.2248/1865
- DPR n.554/1999 (regolamento di attuazione della legge n.109/94)
- DPR n.34/2000 (regolamento per la qualificazione degli esecutori di contratti pubblici di lavori)
- DM n.145/2000 (capitolato generale dei lavori pubblici)
- DM n.190/2002 e altri 2 DM di attuazione della legge obiettivo n.443/2001 e qualificazione CG (DM 27.05.2005)
- DPR n.384/2001 (regolamento forniture e servizi in economia)
- DPCM 13.03.1999, n.117 (OEV nei servizi di pulizia)
- DPCM 18.11.2005 (servizio sostitutivo di mensa e OEV)
- DPR 4.04.2002, n.101 (disciplina delle aste elettroniche)
- DLgs. n.81/2008 (DURC)
- Circolare Ministero delle infrastrutture n. 2473 del 16 novembre 2007- Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura
- Circolare Ministero delle Infrastrutture del 4.08.2005, sulle modalità di calcolo e pagamento della “compensazione”

Articolato del reg. relativo ai lavori pubblici

PARTE	RUBRICA	TITOLO		ARTICOLI
I	Disposizioni comuni	I Definizioni (ambito di applicazione) II Tutela dei lavoratori regolarità contributiva (DURC) III Altre disposizioni comuni (sito AVCP, CASELLARIO)		1-8
II	Contratti pubblici relativi a lavori nei settori ordinari	I	Organi del procedimento (RP e programmazione)	9-13
		II	Progettazione e verifica	14-59
		III	Sistema di qualificazione e requisiti esecutori di lavori	60-96
		IV	Qualificazione dei contraenti generali	97-104
		V	Sistemi di realizzazione dei lavori e selezione delle offerte	105-122
		VI	Garanzie e sistema di garanzia globale di esecuzione	123-136
		VII	Il contratto	137-146
		VIII	Esecuzione dei lavori	147-177
		IX	Contabilità dei lavori	178-214
		X	Collaudo dei lavori	215-238
		XI	Lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	239-251

La restante organizzazione del regolamento

PARTE	RUBRICA	TITOLO	ARTICOLI
III	Contratti pubblici relativi a servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria nei settori ordinari	I: disposizioni generale II: affidamento dei servizi III: garanzie	252-270
IV	Contratti pubblici relativi a forniture a altri servizi nei settori ordinari	I: programmazione e organi del procedimento II: requisiti di partecipazione e sistemi di realizzazione III: esecuzione e contabilità delle forniture e servizi IV: collaudo e verifica di conformità V: acquisizione di servizi e forniture sottosoglia e in economia	271-274 275-296 297-311 312-325 326-338
V	Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture , nei settori speciali	I: contratti di rilevanza comunitaria (norme e requisiti) II: contratti sotto la soglia comunitaria III: organi del procedimento e programmazione	339-340 341-342 343-356
VI	Contratti eseguiti all'estero	I: contratti della legge 26.02.1987, n.49 II: lavori all'estero del Ministero affari esteri	343-356
VII	Disposizioni transitorie e abrogazioni	(norme transitorie, disposizioni abrogate, entrata in vigore)	357-358-359

Allegati

A Categorie di opere generali e specializzate

A.1 Requisiti per la qualificazione nelle categorie di opere specializzate di cui all'articolo 107, co.2.

B schema "certificato esecuzione lavori"

B.1 schema "certificato esecuzione lavori" ai sensi dell'articolo 357, commi 17 e 18, del regolamento

C Corrispettivi e oneri per le attività di qualificazione

D Incremento convenzionale premiante

E Domanda di qualificazione a contraente generale

F Esperienza dei direttori tecnici, dei responsabili di cantiere o dei responsabili di progetto, acquisita in qualità di responsabile di cantiere e di progetto

G Contratti relativi a lavori: metodi di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa

H Schema di garanzia globale di esecuzione

I Valutazione delle proposte progettuali nei concorsi di progettazione

L Criteri per l'attribuzione dei punteggi per la scelta dei soggetti da invitare a presentare offerte

M Contratti relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: metodi di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa

N Curriculum vitae

O Scheda referenze professionali

P Contratti relativi a forniture e a altri servizi: metodi di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa

Norme transitorie (art.357, reg.)

PARTE	TITOLO	IL REGIME TRANSITORIO
II - Contratti pubblici relativi a lavori nei settori ordinari	I Organi del procedimento (RP e programmazione)	Applicazione immediata con l'entrata in vigore del Reg. : 180 GG DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GURI
	II Progettazione e verifica	Non si applica ai bandi e avvisi .. già pubblicati all'entrata in vigore del Reg.; per progettazione in corso, facoltà di adeguarsi. Non si applica alla verifica di progetti già approvati ..
	III Sistema di qualificazione e requisiti esecutori di lavori	- Le SOA rilasciano attestazioni in conformità al titolo III, a decorrere dalla data di entrata in vigore del Reg. - ENTRATA IN VIGORE ARTT.73 E 74 DOPO 15 GG DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GURI
	IV Qualificazione dei contraenti generali	Vedasi art.357
	V sistemi di realizzazione dei lavori e selezione delle offerte	Non si applica ai bandi e avvisi .. già pubblicati all'entrata in vigore del Reg.
	VI Garanzie e sistema di garanzia globale di esecuzione	Non si applica ai bandi e avvisi .. già pubblicati all'entrata in vigore del Reg.; la garanzia globale 1 anno successivo entrata in vigore del Reg.
	VII Il contratto	Non si applica ai bandi e avvisi .. già pubblicati all'entrata in vigore del Reg.
	VIII Esecuzione dei lavori	Non si applica ai contratti già stipulati all'entrata in vigore del Reg.
	IX Contabilità dei lavori	Non si applica ai contratti già stipulati all'entrata in vigore del Reg.
	X Collaudo dei lavori	Non si applica ai contratti già stipulati all'entrata in vigore del Reg.
	XI Lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale	Non si applica ai bandi e avvisi .. già pubblicati all'entrata in vigore del Reg., tranne art. 247

Ambito di applicazione: il CS fa notare ..

- Per le **regioni a statuto speciale e per Trento e Bolzano**, vi è la competenza legislativa esclusiva sui lavori pubblici d'interesse regionale e provinciale (cfr. CC n.401/2007, n.411/2008, n.45/2010), per cui **il regolamento non si applica a:**
 - Procedure di affidamento Il.pp.
 - Progettazione Il.pp.
 - Incarichi di progettazione Il.pp.
- **Il regolamento si applica anche alle regioni a statuto speciale e per Trento e Bolzano** (sempre esclusi i profili organizzativi)
 - Infrastrutture strategiche e interventi d'interesse nazionale
 - Servizi diversi dalla progettazione Il.pp.
 - Servizi e forniture
- **Il regolamento (co.3) si applica solo alle regioni a statuto ordinario**
- **Il CS ha chiesto la revisione dell'art.1 del regolamento**

Gli argomenti più innovativi sui contratti di lavori

- **Tutela dei lavoratori: potere sostitutivo della s.a.**
- **Competenze del RP: controllo di gestione**
- **Progettazione e SDF**
- **Verifica e validazione della progettazione**
- **Qualificazione: requisiti delle SOA, All. A1, gradualità delle sanzioni pecuniarie e amministrative, modelli di “certificazione lavori eseguiti”, contraente generale**
- **Criteri di aggiudicazione: OEV e il caso delle “offerte uguali”**
- **Appalto integrato: semplice e complesso di cui all’art.53, comma 2, codice**
- **Dialogo competitivo: procedura applicativa**
- **Sistema delle garanzie: “garanzia globale di esecuzione”**
- **Il subappalto: importo netto, comunicazioni dei subcontratti, cottimo**
- **Sospensione dei lavori: nuove ipotesi e richieste del CS**
- **Collaudo: nuovi divieti incarico di collaudo, visite, verbali e relazioni, funzionari**
- **Esecuzione del contratto: “eccedenze tra eseguito ed autorizzato”**
- **Contabilità: bollatura dei registri e codici informatici per la contabilità**
- **Requisiti del “proponente” nella FP, modalità dell’asseverazione**

Tutela dei lavoratori: intervento sostitutivo della s.a. (artt.4, 5 e 6, del reg.)

(artt.7 e 13 del DM n.145/2000)

- **Se il DURC segnala una inadempienza contributiva, il RP trattiene l'importo indicato dal certificato di pagamento e provvede agli enti previdenziali**
- **Il RP richiede il DURC anche per:**
 - **il rilascio dell'autorizzazione al subappalto ..(art.118, comma 8, del codice)**
 - **ai fini della valutazione della congruità delle offerte anormalmente basse ex dell'art.86, commi 2, 3 e 4, del codice**
- **Se tra il contratto e il 1° SAL, o tra due SAL successivi trascorrono più di 180 gg, il RP richiede il DURC**
- **In caso di DURC negativo per due volte consecutive si ha (previa contestazione degli addebiti e acquisita la relazione del direttore):**
 - **per l'appaltatore, la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art.135, comma 1, del codice;**
 - **per il subappaltatore la decadenza dell'autorizzazione al subappalto, con comunicazione al casellario informatico per l'annotazione**

Mancata diligenza del RP (art.10 del reg.)

- **Se non svolge i compiti assegnati con diligenza o violi gli adempimenti richiesti a suo carico dal codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo dell'art.92, comma 5, del codice, ed è tenuto a risarcire i danni all'amministrazione**
- **CS (parere 24 febbraio 2010, n.313/201):**
 - **La negazione dell'incentivo ha natura sanzionatoria - estranea all'ordinamento - e perciò non può prevedersi nel regolamento**
 - **La procura non può attivare indagini indifferenziate su fattispecie astratte di danno .. mentre devono essere circostanziate e specifiche**

Danni erariali e controllo di gestione del RP (art.10 del reg.)

- Il RP, entro 60 gg dall'approvazione del certificato di collaudo, invia il *conto di gestione* alla Corte dei Conti competente per territorio
- Il RP invia alla Procura regionale della Corte dei Conti, i mandati di pagamento corrisposti per ritardato pagamento
- CS (24 febbraio 2010, n.313/201):
 - Il controllo di gestione non può essere previsto in una fonte regolamentare, ma solo con legge
 - Il RP non può essere qualificato “agente contabile” in sede regolamentare

Le nuove funzioni dello SdF secondo il Codice (art.128 e 153) e regolamento (art.14 e 113)

<i>FUNZIONE</i>	<i>SdF</i>	<i>PROGETTO PRELIMINARE</i>	<i>NOTE</i>
Piano triennale	per qualsiasi importo	no	salvo eccezioni
Elenco annuale	< 1 Meuro	≥ 1 Meuro	ne SdF ne PP per manutenzioni ecc.
Finanza di progetto	per qualsiasi importo	-	è un allegato a base di gara o delle proposte del promotore
Dialogo competitivo	per qualsiasi importo	-	è un allegato dell'offerta nella prima fase..

I due livelli di articolazione dello SDF (art.14, reg.)

- In relazione alle sue funzioni, l'amministrazione aggiudicatrice potrà elaborare lo SDF in due livelli:
 - I° livello: per l'inserimento degli interventi nella programmazione, prima di porlo a base di gara: per tale funzione è sufficiente il contenuto base secondo il codice
 - II° livello: per aggiungere gli elementi necessari al confronto concorrenziale tra gli offerenti nella finanza di progetto e nel dialogo competitivo (artt.153 e 58 del codice)
- Nello SDF posto a base di gara, occorre omettere le parti e gli elaborati relativi alla scelta del modello di PPP

I nuovi contenuti dello SDF: verifica del modello di “partenariato pubblico privato” da adottare

- **Lo SDF deve rilevare la presenza di vari elementi:**
 - Quadro normativo compatibile con l'intervento
 - **L'esistenza di rischi trasferibili al soggetto privato, con la contrattualizzazione delle rispettive responsabilità**
 - Capacità organizzative e Know-how della PA per intraprendere l'operazione di PPP
 - Possibilità di praticare un sistema di pagamenti da legare a prefissati livelli qualitativi e quantitativi in sede di gestione
 - **Tariffabilità dei servizi da erogare e la verifica del consenso della collettività a pagare tali servizi alla PA**

Obiettivi prestazionali della “verifica” della progettazione (Artt.44-59, reg.)

- **Il punto più qualificante della disciplina**
 - la verifica deve assicurare il raggiungimento di molteplici **obiettivi** tra cui:
 - **Minimizzare il contenzioso e il ricorso alle varianti**
 - **Ultimare l'intervento nei tempi previsti**
 - **Durabilità dell'opera**
 - **obiettivi prestazionali** e non mere attività di compiere

I soggetti abilitati alle verifiche

IMPORTO	VALIDAZIONE INTERNA	VALIDAZIONE ESTERNA
> 20 Meuro	-Unità tecnica di Tipo B, accreditata in conformità alle norme UNI EN ISO 17020 -Uffici Tecnici delle SA, fino a 180 giorni da entrata in vigore regolamento ministeriale per la disciplina procedure accreditamento A, B e C	-Unità tecnica di Tipo A e Tipo C, accreditata secondo UNI EN ISO 17020 - da garantire separazione attività di verifica da altre attività; - indipendenza e imparzialità; - incompatibilità art.70, comma 5; - assenza di rapporti professionali negli ultimi e nei successivi 3 anni dalla prestazione
<20 Meuro	-Unità tecnica di Tipo B -Uffici tecnici S.A. con progettista esterno -Uffici tecnici delle S.A. se dotati di sistema di controllo qualità (con esonero di 3 anni dall'entrata in vigore del Reg.)	- Unità tecnica Tipo A e C, come sopra - Soggetti art.90, lett. d), e), f), f-bis), g), h), del Codice, con sistema di controllo qualità UNI EN ISO 9001; - altre condizioni di garanzia come sopra
< 1 Meuro (opere puntuali) < Soglia art.28, del Codice (opere a rete)	-R.P. se non anche progettista -Uffici tecnici delle S.A. anche se non dotati di sistema di controllo della qualità	- Soggetti di cui all'art.90, lett. d), e), f), f-bis), g), h), del Codice, esentati dal sistema di controllo della qualità UNI EN ISO 9001

Aspetti rilevanti del procedimento di verifica e validazione

- Distinzione tra il soggetto che emette l'attestato di validazione (RP, interno alla PA) e il soggetto che svolge la verifica (verificatore: interno o esterno alla PA) (art.55, co.1, nr)
 - **Gestione del dissenso non contemplata**
- Il livello di approfondimento della verifica è integrato o semplificato dal RP (art.54), come per la progettazione
- **La verifica si svolge contestualmente alla progettazione**
- Si può impiegare la medesima commissione giudicatrice della progettazione (art.51, comma 2, regolamento)
- Nel bando si riportano gli estremi dell'avvenuta validazione (art.55), con le annotazioni qualora vi siano
- **La validazione è la fase conclusiva del procedimento prima della determina a contrarre (deve attestare la presenza dei pareri), salvo l'appalto integrato ..**

Allegato A1

(SIOS, cfr. art.107, comma 2, reg.)

- L'art.37, co.11, del codice, per le opere richiedenti “notevole contenuto tecnologico e di rilevante complessità” .. “quali strutture, impianti e opere speciali” .. il regolamento detta “**i requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione**”
- Elenco A1:
OG11, OG12, OS2-A-B, OS3, OS4, OS5, OS8, OS11, OS12-A, OS13, OS14, OS18-B, OS20-A-B, OS21, OS22, OS25, OS27, OS28, OS29, OS30, OS34
- Modalità di attestazione (art.79, comma 21,reg.): le dotazioni di attrezzatura tecnica (2%) e l'organico medio (15%), devono essere comprovate con gli elenchi in all.A1, che li ha individuati categoria per categoria

Norme transitorie sulla validità delle attestazioni (art.357)

- **Il gruppo di attestazioni (A1+OS2) perdono validità il 181 giorno dall'entrata in vigore del Reg.**
- **Le rimanenti attestazioni dell'all. A (tutte - A1 - OS2) cessano alla scadenza naturale**
- **Le attestazioni del gruppo (A1 + OS2) con scadenza entro i 180 giorni dalla pubblicazione del regolamento, si intendono prorogate fino all'entrata in vigore del Reg. stesso: poi decadono**
- **I certificati dei lavori eseguiti già emessi al 181 giorno da entrata in vigore del Reg. sono ri-emessi dalle s.a. su istanza delle imprese o SOA (con modello B.1)**
- **I certificati del gruppo (A1 - meno alcune) conseguenti a contratti i cui bandi, avvisi o lettere d'invito siano emessi in vigenza del DPR n.34/2000, sono rilasciati secondo il modello B.1**

Norme transitorie per la prova dei requisiti nelle procedure di selezione (art.357)

- **Per 180 giorni successivi a entrata in vigore del Reg., le s.a. pubblicano i bandi in accordo all'all. A del DPR n.34/2000; per il gruppo (A1+OS2) i requisiti di partecipazione rilasciati in vigenza del DPR n.34/2000, sono comprovabili solo per attestati in corso di validità**
- **Le attestazioni rilasciate in accordo al nuovo Reg. del gruppo (A1 + altre) sono utilizzabili per comprovare i requisiti, dal 181 giorno da entrata in vigore del nuovo Reg.**

Sanzioni pecuniarie applicate da AVCP alle SOA (art.73, reg.)

- **Fino a euro 25.822 (comma 1)**
 - Mancata risposta (art.6, comma 11, codice)
 - Mancata comunicazione nei termini
 - Violazione obblighi di comunicazione di sospensione o decadenza della SOA ai soggetti attestati
 - Violazione obbligo di conservazione documentazione
- **Fino a 51.545 (comma 2)**
 - Trasmissione atti non veritieri
 - Inadempimenti nell'attività (artt.70,71,73,77,83)

Sospensione e decadenza disposte da AVCP alle SOA (art.73, reg.)

- **Sospensione**
 - Fino a 120 giorni: per inadempimenti o violazioni del comma 1
 - Fino a 240 giorni: per inadempimenti o violazioni del comma 2 + comma 1 + ..o di comma 2 ripetute
 - Fino a 1 anno: per inadempimenti o violazioni del comma 2 oppure di comma 2 ripetute
- **Decadenza**
 - Mancato inizio attività
 - Interruzione
 - Inosservanza disposizioni varie (art.85)
 - Perdita dei requisiti di indipendenza (artt.8, 64, 65, 66, 70)
- **Per la sospensione o decadenza dell'autorizzazione della SOA, AVCP non autorizza trasferimenti d'azienda tra SOA (leggasi: non può autorizzare)**

Sospensioni e decadenza delle attestazioni (artt.73, 74 reg.)

- **Disposte da AVCP**
 - Sanzioni fino a euro 25.822 per mancata risposta ad AVCP da parte delle imprese
 - Sospensione di 1 anno per risposta dopo 60 gg da scadenza della richiesta di AVCP
 - Decadenza attestazione, dopo 1 anno da scadenza richiesta AVCP
- **Disposte da AVCP per l'attività delle SOA**
 - La mancata risposta dell'operatore economico, alle richieste della SOA, è comunicata ad AVCP
 - AVCP formula una nuova richiesta all'operatore
 - Per mancata risposta ad AVCP, si applicano le misure di sospensioni e decadenze viste

Decadenza dell'attestazione per falsa documentazione o dichiarazione mendace (art.91,reg.)

- Le decadenze disposte da SOA o AVCP, sono pubblicate nel casellario informatico
- **Durante l'esecuzione del contratto, le s.a. (RP) verificano tramite casellario eventuali decadenze delle attestazioni (per falsa documentazione o dichiarazione mendace) dell'esecutore o subappaltatore**
- La s.a. applica l'art.135 del codice, comma 1-bis (risoluzione del contratto tassativa)
- Cfr. art.38, comma 1, lett. m-bis), del codice (da II e III correttivo)

Contenuto delle attestazioni (art.89, reg.)

- “Le attestazioni devono indicare espressamente le referenze che hanno permesso il rilascio delle stesse”
 - Possibili referenze: Lavori di punta; Fatturato globale e fatturato specifico in lavori; Attrezzature (?); Personale (?); Acquisizioni rami d’azienda (?)
- Tale compito è conferito all’AVCP (art.357, comma 25)
- Cfr. art.40, comma 9, del codice:

9. Le attestazioni rilasciate dalle SOA devono indicare espressamente le referenze che hanno permesso il rilascio dell'attestazione e i dati da esse risultanti non possono essere contestati immotivatamente.

Indipendenza delle SOA (art.64)

- Per i componenti della SOA sono introdotti ulteriori requisiti “moralì” alla stregua dell’art.38 del codice
- Sono impedimento all’attività di attestazione, la commissione di reati senza l’aggettivazione “gravi” come in art.38 del codice
- **Il CS rileva tuttavia la mancanza di:**
 - Violazioni in materia di sicurezza (lett.e, 38)
 - Divieto di contrarre con la PA (lett.m, art.38)
 - Pendenza di un procedimento penale
 - Dissociazione dalla condotta penalmente rilevante negli ultimi 3 anni (lett.c, art.38)

Attività esterne delle SOA (art.70)

- Si prevede il divieto di ricorrere a soggetti esterni (promotori commerciali) solo per le attività “istituzionali” delle SOA: l’art.12 del DPR n.34/2000, era privo dell’aggettivazione “istituzionali”
- **Le SOA potrebbero dunque (ri) affidarsi alla promozione commerciale di altri soggetti**
- Il CS suggerisce o di tornare alla vecchia norma, o di estendere i requisiti delle SOA, ai soggetti non appartenenti all’organico

Il criterio della OEV (art.120, reg.)

- **Nel criterio OEV**

Per i contratti di cui all'art.53, comma 2, lett. b) e c), i fattori ponderali da assegnare ai pesi riferiti alla qualità, al pregio tecnico, alle caratteristiche estetiche e funzionali, alle caratteristiche ambientali, non devono essere inferiori a 65 su 100.

- **Obiezioni**

- La stazione appaltante è privata della facoltà di scelta dei criteri di valutazione e dei pesi
- Contrasto con il 46 ° considerando della direttiva 2004/18: “spetta alle amministrazioni aggiudicatrici indicare i criteri di aggiudicazione nonché la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di tali criteri ..”
- Perplessità sull'assegnazione dei 65 punti qualora non tutti i fattori siano contestualmente necessari ..
- Aumenta la discrezionalità delle valutazioni ..
- Sarà necessaria la “soglia di sbarramento” (cfr. art.83, co. 3, codice)
- Sarà necessaria la “verifica di consistenza” dei punteggi

La “esclusione automatica” e le “offerte uguali” (art.121, comma 1, reg.)

- **Comma 1, I° periodo: le offerte di uguale valore sono prese in considerazione sia**
 - nel calcolo della media aritmetica (si fa dopo il taglio delle ali)
 - nel calcolo dello scarto medio aritmetico (per le offerte sopra la media aritmetica)
- **Comma 1, II° periodo: le offerte di uguale valore rispetto a quelle da accantonare perché comprese nelle ali (ampiezza del 10 %), devono essere anch'esse accantonate nel calcolo della soglia di anomalia: *media e scarti medi***
- **I due periodi non sono in contraddizione: il primo vale solo per il computo del numero totale delle offerte; non ha importanza dove cadono nella serie ordinata; il secondo, prescrive di non considerarle nei valori (media e scarti) della soglia di anomalia**
- **Nessuna precisazione su:**
 - Cifre utili delle offerte
 - Presenza di offerte di “uguale valore” tutte comprese all'interno delle ali

Il procedimento dell'appalto integrato complesso (art.168, reg.)

- **Dopo l'aggiudicazione definitiva: acquisizione dei pareri sul progetto definitivo**
- **Verifica/validazione p. definitivo**
 - **Obbligo dell'aggiudicatario di apportare le modifiche al p.d. richieste dalla s.a. senza oneri aggiuntivi**
 - **Se non provvede, annullamento dell'aggiudicazione e, se previsto nel bando, scorrimento fino al 5° (con escussione e annotazione)**
- **Approvazione del p. definitivo**
- **Stipula del contratto**
- **Dopo la stipula, viene emesso un ODS per elaborazione p. esecutivo**
 - **Possibilità di disporre ulteriori indagini, senza compensi aggiuntivi**
- **Verifica/validazione p. esecutivo**
- **Approvazione da parte della s.a. del p. esecutivo**
- **Consegna entro 45 giorni da approvazione (o da stipula se sottoposti a CC)**

La disciplina delle “variazioni” dal progetto definitivo al progetto esecutivo

- Il p.e. non può apportare variazioni al p.d. salvo:
 - Aumenti del 10 % del q.e. per lavori di recupero ..
 - Aumenti del 5 % del q.e. in tutti altri casi ..
- Le variazioni di cui alle lett. a), b), c), d), art.132 codice, sono disciplinate con i prezzi contrattuali o N.P. ..
- Se vi è “errore” o “omissione” del progetto definitivo, le variazioni sono a carico dell'affidatario
- Se il p.e. non è meritevole di approvazione, il RP avvia la risoluzione ex art.136 del codice
- In ogni caso di mancata approvazione del p.e., la s.a. recede dal contratto e riconosce i compensi ..come per ritardata consegna (art.157)

La progettazione nell'appalto integrato complesso

- In caso di associazione esecutore/progettista, la s.a. può scegliere di corrispondere direttamente il compenso al progettista (previa approvazione del p. e al netto del ribasso), purché sia nel bando
- Le modalità di pagamento della progettazione sono previste nel capitolato speciale prestazionale allegato al p. preliminare della s.a.
- **Il coordinatore per la sicurezza nella fase di progettazione esecutiva, è nominato dalla s.a. su proposta dell'aggiudicatario**

Le obiezioni ..

- I tempi del procedimento di consegna dei lavori non sono certi e vanno stabiliti nel contratto con le difficoltà del caso .. (cronoprogramma nel preliminare ?)
- La gestione delle variazioni al p.d. richiede una grande capacità della s.a.: non si adatta alle piccole amministrazioni
- La disposizione di nominare il Coordinatore appare inutile: si giustifica per verificarne i requisiti ?
- In caso di errore di progetto (p.d./p.e.):
 - La s.a. non risolve il contratto come nella lett.e), dell'art.132 del codice
 - Non comunica l'errore al casellario informatico
 - Fa eseguire le opere al medesimo soggetto che ha documentato un errore di progetto
- Impossibilità di compiere gli accertamenti necessari a chiarire le fattispecie a), b), c) e d), art.132 del codice: la disposizione non è una blindatura del contratto ..

Il subappalto (art.170 del reg.)

- L'importo del subappalto viene riferito all'importo del contratto, dunque il 30 % si applica agli importi netti delle categorie ..
- È obbligatoria la “comunicazione” (co.11, art.118) di tutti i sub-contratti: obbligo del direttore dei lavori di verifica delle maestranze (cfr. art.124 DPR n.554/99 ora art.124 del reg.)
- Nozione di “attività ovunque espletata”: solo quella svolta presso il cantiere (co.11, art.118)
- Cottimo fiduciario: se vi è mancato pagamento al cottimista, la s.a. sospende i pagamenti all'appaltatore nella misura riconosciuta dal direttore dei lavori ..secondo procedura

Sospensione dei lavori (artt.158, 159, 160, reg.)

- **Si introducono vari articoli del DM 145/2000 (artt. 21, 24, 25, 26) oltre all'art.131 del DPR n.554/99**
- **Il CS suggerisce di introdurre tra le ragioni di pubblico interesse della sospensione, l'interruzione dei finanziamenti disposta con legge statale o regionale ..**
- **cfr. art.11, comma 9, ultimo periodo, codice: la perdita di finanziamenti comunitari, consente la deroga dal divieto di stipula del contratto nel "termine dilatorio" di 35 giorni ..dall'aggiudicazione definitiva**

Divieto incarico di collaudo (art.216, reg.)

- Nuovi divieti al comma 7 rispetto all'art.141 del DPR n.554/99
- 7. Non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, **in attività di servizio;**
 - b) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
 - c) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
 - d) a soggetti che facciano parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare;
 - e) a soggetti che hanno espletato le attività di cui agli articoli 93, comma 6, e 112 del codice.
- Il collaudo può essere conferito anche a soggetti muniti di laurea breve o diploma universitario secondo le attività attribuite da ciascuna professione ..

Eccedenze tra eseguito ed autorizzato (art.228, reg.)

- **Novità nei compiti del collaudatore rispetto all'art.198 del DPR n.554/99:**
 - **il collaudatore rilevava le difformità e riferiva al RP; questi le inseriva in contabilità..**
- **L'organo di collaudo può ammettere in contabilità lavorazioni meritevoli di collaudo anche se non autorizzate ..previo parere vincolante della stazione appaltante**

Art.96: Requisiti del “proponente” e attività di asseverazione

- **Commi 1, 2 e 3: con la sola sottrazione di “**..in modo significativo..**”**
- **Comma 4 (aggiunto)**

L'asseverazione del PEF consiste nella valutazione di costi e ricavi del progetto..e ..nella verifica della capacità del Piano di generare flussi di cassa positivi e della congruenza dei dati con la bozza di convenzione

Art.96: Requisiti del proponente e attività di asseverazione

- **Comma 5 (aggiunto)**

La valutazione ..deve avvenire sui seguenti elementi ..

- a) prezzo richiesto all'Amministrazione**
- b) prezzo richiesto .. per il trasferimento dei diritti**
- c) canone che .. intende corrispondere all'A.**
- d) tempo di avvio dei lavori e avvio concessione**
- e) durata prevista della concessione**
- f) struttura finanziaria dell'operazione ..**
- g) costi, ricavi e flussi generati dal progetto con le tariffe**

I requisiti del promotore: quelli del concessionario

- **Se eseguono con la propria organizzazione (art.98 DPR n.554/99)**
 - Fatturato medio delle attività ultimi 5 anni, almeno del 10 % dell'investimento previsto (a)
 - Capitale sociale non inferiore a 1/20 dell'investimento previsto (b)
 - Importo medio servizi affini ultimi 5 anni, non inferiore al 5 % dell'investimento (c)
 - 1 servizio affine non inferiore al 2 % dell'investimento (d)
 - Se c) e d) assenti, incremento di a) e b) da 2 a 3 volte i minimi
- **Se appositamente costituiti (ex art.99 DPR n.554/99, det. n.20 del 2001), oltre ai requisiti dell'art.98, i soggetti devono possedere esperienza in**
 - attività finanziaria, assicurativa, tecnoperativa, di consulenza e di gestione nel campo di lavori o di servizi pubblici, che negli ultimi 3 anni abbiano partecipato **in modo significativo**, ad un intervento d'importo almeno pari alla base di appalto